

i1000(o)cchi

Festival internazionale del cinema e delle arti

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE

QUARTA GIORNATA DEL FESTIVAL I MILLE OCCHI

**Continua l'omaggio a Trieste: attesa ospite di oggi l'attrice
Federica Ranchi**

**Mille occhi puntati sulle dive triestine Lia Franca e Laura
Solari**

Quarto appuntamento per la dodicesima edizione di **I MILLE OCCHI**, fino a **martedì 17 al Teatro Miela di Trieste**.

Dopo la presentazione di domenica dei **cortometraggi più sorprendenti del cinema italiano**, il festival continua sin dalla mattina con due film del francese **Maurice Cloche**, riservando nel pomeriggio un triplice omaggio alle attrici triestine **Lia Franca, Laura Solari** e **Federica Ranchi**, che sarà gradita ospite in sala. Prosegue l'incontro con la **Triptyque Films**, con i due video di **Diane Sara**, e in serata l'anteprima dell'omaggio a **Francesco De Robertis**, introdotto da **Maurizio Cabona**.

La XII edizione di **I MILLE OCCHI - Festival Internazionale del cinema e delle arti** continua dopo la proiezione della sensazionale antologia di domenica sera "**L'infinito**", la selezione dei **cortometraggi più sorprendenti del cinema italiano** curata e introdotta da **Sergio Toffetti**.

Il pomeriggio di lunedì, dalle **ore 15**, proporrà una retrospettiva altrettanto irrinunciabile: si tratta di ben **tre omaggi ad altrettante dive triestine**, che si dipartiranno da **Lia Franca** con la prova poco nota contenuta nel muto **Arietta antica** di **Mario Almirante**, un cortometraggio ritrovato e restaurato appositamente per **I MILLE OCCHI**. Dopo i ricordi già tributati da **Trieste Film Festival** e **Maremetraggio**, con la memorabile commedia musicale **Il vento m'ha cantato una canzone** verrà invece portato avanti l'omaggio a **Laura Solari**, in occasione del centenario della nascita dell'attrice. Chiude il trittico **Federica Ranchi**, di cui si vedrà l'esilarante **Moglie e buoi**, una commedia in cui la diva triestina, già vista in **Estate violenta** di Zurlini, recita al fianco di **Walter Chiari** e **Gino Cervi**. La Ranchi, che oggi risiede in Grecia, sarà l'attesissima ospite in sala della giornata.

La mattinata di lunedì ricorda invece il cinema del francese **Maurice Cloche**. Regista di marcata ispirazione cattolica e autore ingiustamente sottostimato, nei suoi film s'intrecciano temi religiosi e presenze fisiche, in special modo femminili. Dopo aver visto all'anteprima romana i suoi **Peppino e Violetta**, il film italiano più amato da **John Ford**, e **Prigioni di donne**, sorta di antesignano francofono del genere del "women in prison", **I MILLE OCCHI** propone dalle **ore 10 Monsieur Vincent**, elogiato da eminenti cineasti e studiosi del cinema francese come **Paul Vecchiali** e **Jacques Lourcelles**, seguito da **Ma tu sei Pietro - Storia di un pescatore**, biografia della vita di **San Pietro** scritta in collaborazione con **Don Lorenzo Milani**.

A **I MILLE OCCHI** si ha però il coraggio di attraversare passato e presente senza soluzione di continuità: dopo il cinema cristologico di Maurice Cloche, alle ore **18.30** si potranno vedere altri due martirologi contemporanei in occasione del secondo incontro con la più recente

produzione video della **Triptyque Films**. Verranno infatti proiettati, alla presenza dell'autrice **Diane Sara**, *La Femme Enfant* e *Quand je serai grande, je serai footballeur*, due intimi video-diari sul tema dell'espiazione esistenziale e dei turbamenti psicologici.

Alle **ore 21.30** verrà infine proiettato *Mizar (Sabotaggio in mare)*, introdotto dal critico **Maurizio Cabona** e prima tappa di un omaggio al **maggior cineasta adriatico**, il pugliese **Francesco De Robertis**. Più volte attivo tra Laguna Veneta e l'Istria, De Robertis venne riconosciuto come un significativo anticipatore del Neorealismo per il linguaggio sobrio ed essenziale, per il ricorso ad attori non professionisti e per la rinuncia a ogni retorica spettacolare. Di fondamentale influenza per cineasti come **Roberto Rossellini** e **Mario Bava**, il cineasta pugliese spiccò in un genere cinematografico - qual è quello bellico - poco o per nulla coltivato in Italia. Di *Mizar*, racconto avventuroso delle imprese dei sommozzatori italiani in Medio Oriente durante la Seconda Guerra Mondiale, si potrà vedere a **I MILLE OCCHI** la rarissima copia in 35mm proveniente dal **Fondo Cappai**. Si tratta di un'importante anticipazione della prossima edizione: il festival tornerà infatti su **De Robertis** nel 2014 con una retrospettiva più approfondita, che nella volontà del direttore **Sergio M. Germani** ben si accompagna ai prolungamenti dell'omaggio a **Valerio Zurlini**, il quale si dichiarò adriatico prima che bolognese. A *Mizar (Sabotaggio in mare)* seguirà la proiezione di un altro recupero indispensabile: si tratta del cappa e spada *Le verdi bandiere di Allah*, uno degli ultimi film del regista e pittore triestino **Giacomo Gentilomo**. Questa pellicola d'avventura, senz'altro una delle riscoperte più clamorose della collezione di **Attilio Cappai**, fu girata tra l'Italia e la Jugoslavia e venne sceneggiata, tra gli altri, anche da **Sergio Leone**.

Il festival **I 1000(o)cchi** è ideato e realizzato dall'**Associazione Anno uno** in partnership con la **Cineteca del Friuli** e il **Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale**. Realizzato con il contributo di **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, **Provincia di Trieste**, **Comune di Trieste** e **Fondazione Kathleen Foreman Casali**.

Ufficio stampa Francesca Bergamasco

ufficiostampa@imilleocchi.com

tel 333 4389786

Informazioni:

segreteria@imilleocchi.com

tel/fax 040 349 88 89

Il sito del Festival: www.imilleocchi.com

Gli approfondimenti del Festival: milleocchisulfestival.tumblr.com